



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 26/05/2020

Numero Registro Dipartimento: 1920

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5994 del 01/06/2020

OGGETTO: ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 2125 DEL 28/02/2020. COMUNE DI ACRÌ (CS) - AVVISO PUBBLICO "CASE ACCESSIBILI", INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DOMOTICA NELLE ABITAZIONI PRIVATE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI APPROVATO CON DECRETO N. 7127 DEL 20/06/2011 - LIQUIDAZIONE SALDO .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti”;
- la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei dirigenti”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14003 del 13 novembre 2019, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosalba Barone l’incarico di Dirigente del Settore n. 7 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato”;
- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019”;
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- la DGR n. 91 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta regionalen. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”;
- la DGR n. 89 del 15 maggio 2020 recante in oggetto:”Individuazione Dirigenti Generali reggenti dei Dipartimenti della Giunta regionale, dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante”;
- il DPGR n. 58 del 18 maggio 2020 avente ad oggetto “Conferimento al Dott. Roberto Cosentino dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” della Giunta della Regione Calabria

PREMESSO CHE:

- Con Decreto n. 7127 del 20/06/2011 è stato approvato l’Avviso Pubblico “Case Accessibili”- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili – a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013, Asse IV Inclusione sociale e qualità della vita, linea di intervento 4.2.1.1 pubblicato sul B.U.R.C. n. 25 del 24/6/2011 – parte III;
- Con Decreto n. 9860 del 08 luglio 2013 è stata approvata la graduatoria definitiva, pubblicata sul B.U.R.C. del 5/8/2013 – Supp. Straord. n.1 al n.31 del 2/8/2013 - parte III;
- Con Decreto n. 12957 del 19/09/2013 è stato rettificato il Decreto n.9860 del 8/7/2013 ed approvato lo Schema di Convenzione con i relativi allegati, pubblicato sul BURC n.40 del 4/10/2013 – parte III;
- I comuni Beneficiari, in quanto utilmente collocati nella suddetta graduatoria, sono risultati 128 per complessivi 327 soggetti destinatari degli interventi;
- Tra la fine dell’anno 2013 e l’inizio dell’anno 2014 dei 128 ammessi 126 beneficiari hanno sottoscritto la convenzione regolante i rapporti tra le parti della durata di 7 mesi;-
- Con decreto n. 8906 del 23/07/2014 è stata concessa la proroga di 6 mesi della scadenza della convenzione a n. 68 beneficiari che hanno attivato la procedura per il trasferimento dell’anticipazione, mentre è stato revocato il contributo concesso a n. 28 beneficiari compresi i due che non hanno firmato la convenzione.
- Con decreto n. 11615 del 01/10/2014 è stata concessa la proroga di 6 mesi della scadenza della convenzione a n. 7 beneficiari che hanno attivato la procedura per il trasferimento dell’anticipazione, mentre è stato revocato il contributo concesso a n. 18 beneficiari che non hanno prodotto alcuna documentazione.

- Con decreto n. 11615 del 01/10/2014 è stata annullata la revoca del finanziamento al Comune di Melito Porto Salvo disposta con il decreto n. 8906 del 23/07/2014.
- Con decreto n. 2041 del 13/03/2015 è stata concessa la proroga di 12 mesi della scadenza della convenzione a n. 81 beneficiari che hanno attivato la procedura per il trasferimento dell'anticipazione o che hanno beneficiato di una prima proroga alla scadenza;
- Con decreto n. 2042 del 13/03/2015 sono state annullate la revoche del finanziamento ai Comuni di Polia, Aprigliano, San Giovanni in Fiore, Riace, Palmi e San Demetrio Corone disposte con il decreto n. 8906 del 23/07/2014, ed agli stessi beneficiari è stata concessa la proroga di 18 mesi della scadenza della convenzione;
- Con decreto n. 11421 del 22/10/2015 è stata concessa la proroga della scadenza delle convenzioni al 31/12/2015 a tutti i beneficiari che hanno ottenuto la proroga con il decreto n. 2041 del 13/03/2015, nonché ai comuni di Antonimina e Melito Porto Salvo che per mera svista non sono stati inseriti nel succitato decreto, ed ai Comuni Beneficiari cui con decreto n. 2042 del 13/03/2015 è stata annullata la revoca del Finanziamento, per un totale di 89 beneficiari.
- Con decreto n. 1409 del 13/02/2020 è stata concessa la proroga della scadenza delle convenzioni al 30/06/2020 ai Comuni beneficiari di cui all'Allegato 1 dello stesso Decreto;
- L'Avviso Pubblico ha previsto l'erogazione dell'anticipazione, pari all'80% del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione della convenzione ed il saldo, pari al 20% del contributo pubblico assegnato, solo a seguito della dimostrazione della spesa dell'80% trasferita a titolo di anticipazione e dei relativi controlli sulla documentazione amministrativa e contabile.
- L'anticipazione pari all'80% del contributo ammesso a finanziamento è stata erogata a tutti gli 89 beneficiari per complessivi 243 destinatari, a 27 dei quali nel corso dell'anno 2014 mentre per i restanti 216 i relativi 76 decreti di erogazione sono stati predisposti tra novembre e dicembre 2015, con copertura finanziaria sul capitolo n. 64010101 a valere sui fondi FESR 2007-2013 Asse IV obiettivo operativo 4.2.1.1.
- La somma che è stata complessivamente erogata a titolo di anticipazione dell'80% è pari ad euro 3.158.921,50 mentre il saldo del 20% è stato quantificato in euro 801.655,90.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota 59559 del 24 febbraio 2015 l'allora Dipartimento 10 Lavoro, Politiche della famiglia, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato ha comunicato al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria che a seguito di difficoltà operative emerse nella gestione degli interventi nel sistema SIURP avrebbe proceduto all'invio di una segnalazione all'Help Desk a voler procedere all'annullamento di tutti gli interventi avviati alla gestione e alla conseguente eliminazione delle schede di intervento inserite nella procedura ad evidenza pubblica *codice 2113 Avviso Pubblico "Case Accessibili"*.
- Con nota 288265 del 23/09/2016 in risposta all'interrogazione n.166/10 del 12/04/2016 l'allora Settore 8 Politiche Sociali del Dipartimento n.7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ha rilevato di non poter dare continuità nella gestione dell'Avviso Pubblico Case Accessibili a causa del blocco sul sistema SIURP tutti gli interventi per incoerenza con il P.O. (assenza codice ATECO) e che restava in attesa di informativa da parte del Dipartimento Programmazione al fine di conoscere la nuova fonte di finanziamento visto che il P.O. FESR 2007/2013 è concluso al 31/12/2015.
- Con nota 70270 avente ad oggetto "*POR Calabria FESR 2007/2013. Definizione della lista dei progetti da includere nella domanda di pagamento finale - circolare SIAR n. 32881/2017*" l'allora Settore 8 Politiche Sociali del Dipartimento n.7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali avendo riscontrato che nella circolare SIAR n. 32881/2017 non sono state evidenziate le operazioni relative all'Avviso Pubblico Sociali, ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 Case Accessibili che da parte del Dipartimento Programmazione non era ancora pervenuta alcuna determinazione in merito a quale fonte di finanziamento utilizzare e quali procedure porre in essere per dare continuità alla gestione.
- Con nota 119599 del 07/04/2017 il Dirigente Generale dell'allora Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ha chiesto all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 di inserire nella programmazione PAC 2014-2020 le operazioni relative all'Avviso Pubblico Case Accessibili non concluse alla data del 31/12/2015, nonché quelle relative alle istanze degli idonei ma non finanziabili.
- Con nota 197826 del 14/06/2017 l'allora Settore 8 Politiche Sociali del Dipartimento n.7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ha informato il Segretariato Generale Settore "Assistenza Tecnico-Giuridica della Giunta Regionale" della richiesta avanzata all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 di inserimento nella programmazione PAC 2014-2020 della spesa delle ope-

razioni non concluse alla data del 31/12/2015, data ultima per la certificazione della spesa del PO FESR 2007/2013 allo scopo di evitare di sopperire a tale circostanza con fondi regionali e per scongiurare ricorsi in giudizio dei destinatari.

- Con nota 21712 del 22/01/2018 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, visti continui solleciti di pagamento e le diffide legali pervenuti, ha sollecitato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 all'inserimento delle operazioni non concluse al 31/12/2015 dell'Avviso Pubblico Case Accessibili nella programmazione PAC 2014/2020.

- Con nota 194384 del 01/06/2018 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, facendo seguito alla nota 21712/18 e considerati i continui solleciti di pagamento e le diffide legali pervenuti, ha chiesto riscontro in merito alle determinazioni assunte circa l'Avviso Pubblico Case Accessibili, alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale.

- Con nota 256530 del 23/07/2018 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, facendo seguito alla nota 194384/18 ha chiesto nuovamente riscontro in merito alle determinazioni assunte circa l'Avviso Pubblico Case Accessibili, alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale.

- Con nota 276558 del 07/08/2018 la sopracitata Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale in riscontro alla nota 266530 del 23/07/2018 ha rappresentato la necessità di ulteriori approfondimenti sui progetti, da discutere con gli organi amministrativi per le determinazioni del caso.

- Con nota 341379 del 10/10/2018 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, facendo seguito alla nota 276558 del 07/08/2018 della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale ha sollecitato quest'ultima all'immediata definizione della problematica.

CONSIDERATO CHE:

- Il Settore Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari con nota n. 242550 del 11.07.2018 e successiva nota di sollecito n. 298681 del 06.09.2018 ha richiesto ai beneficiari di comunicare a stretto giro i seguenti dati:

1. - Elenco destinatari che hanno realizzato gli interventi ammessi a contributo e relativa percentuale di realizzazione;
2. - Somme erogate e somme ancora da erogare a ciascun destinatario;
3. - Elenco dei destinatari che non hanno realizzato gli interventi ammessi a contributo e relativa motivazione (es.: rinuncia).

- Dalle comunicazioni trasmesse dai 61 Comuni beneficiari che hanno dato riscontro alle suddette note è emerso che 46 destinatari non hanno realizzato gli interventi o non li hanno ancora rendicontati;

- In diversi fascicoli dei 28 Comuni beneficiari che non hanno dato riscontro alle sopraccitate non è presente alcuna rendicontazione di spesa in merito all'anticipazione erogata;

- In conseguenza di quanto sopra il Settore Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari ha avviato n.30 procedimenti di restituzione parziale delle somme erogate a titolo di anticipazione in riferimento ai destinatari che non hanno realizzato gli interventi, nonché n. 17 provvedimenti di restituzione totale del contributo erogato ai comuni che non hanno dato riscontro alle sopraccitate note e non hanno rendicontato alcuna spesa.

- In considerazione di quanto sopra sono state restituite somme per euro 288.261,21 dai seguenti comuni beneficiari: Cotronei, Catanzaro, San Marco Argentano, Palmi, Petilia Policastro, Acri, Scandale, Reggio Calabria, Casabona, Crotone, Saracena;

- Dalle comunicazioni trasmesse da 50 Comuni beneficiari (tra i quali il Comune di Acri) in riscontro alle suddette note è emerso che 90 destinatari hanno ultimato i lavori, e richiesto l'erogazione del saldo finale in molti casi anche con azioni legali;

DATO ATTO CHE con delibera della Giunta Regionale n. 583 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "VARIATIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DELLA REGIONE CALABRIA PER PER GLI ANNI 2019 - 2021 (ART 39, C. 10, DLGS 23.6.2011, N. 118)" è stata stanziata la somma di euro 288.261,21(recuperata dalla restituzione delle somme non utilizzate dai Comuni) sul capitolo U9120200901 del Bilancio Regionale annualità 2019 al fine dell'erogazione in quota parte del saldo del 20% ai beneficiari dell'Avviso Pubblico Case Accessibili;

VISTO il decreto n. 17081 del 30/12/2019, con il quale sono state impegnate le somme necessarie per il pagamento del saldo finale ai comuni presenti nell' allegato 3 al decreto n. 1409/2020, tra i quali risulta il Comune di Acri (CS);

TENUTO CONTO CHE:

- con il suddetto decreto sono state impegnate le somme solo in favore dei Comuni che hanno ultimato i progetti e non hanno somme da restituire;

- per i Comuni che non hanno dato riscontro alle richieste della Regione e non hanno rendicontato alcuna spesa è stato già avviato il procedimento per la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione;

RITENUTO NECESSARIO

- procedere all'erogazione del saldo ai comuni beneficiari di cui all'allegato 3 del decreto n. 1409 del 13/02/2020 che hanno dichiarato di aver ultimato tutti gli interventi e che hanno restituito le anticipazioni incassate per interventi non realizzati, unitamente ai comuni beneficiari che hanno dichiarato di aver ultimato tutti gli interventi e che non devono restituire alcuna somma;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 2125 del 28/02/2020 era stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Acri (CS) della somma di € 29.425,38 quale saldo finale del 20% per il progetto case Accessibili, con distinta di liquidazione n. 1900 del 19/02/2020;

- che per mero errore materiale, nella parte motiva del decreto, era stato indicato il numero di liquidazione 2070 del 20/02/2020 anziché 1900 del 19/02/2020, per cui la stessa non ha prodotto effetti, non essendo stato emesso il relativo mandato di pagamento;

RITENUTO pertanto di annullare il decreto n. 2125 del 28/02/2020 e di procedere con il presente atto a liquidare la somma spettante al Comune di Acri mantenendo la scheda di liquidazione n. 1900 del 19/02/2020, che non ha prodotto effetti;

VISTE

- la Legge Regionale n. 2 del 30/04/2020 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2020";

- la Legge Regionale n.3 del 30/04/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 – 2022";

- la D.G.R. n. 59 del 29/04/2020 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la D.G.R. n. 60 del 29/04/2020 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c.10, d.lgs 23/06/2011 n.118);

RITENUTO che si è adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

CONSIDERATO:

- che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore del Comune di Acri (CS), dell'importo pari ad euro 29.425,38 (Euro ventinovemilaquattrocentoventicinque/38);

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9120200901 esercizio finanziario 2020 risulta l'impegno di spesa n.9456/2019, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante al Comune di Acri (CS) a titolo di saldo per il progetto Case accessibili;

DATO ATTO:

-che l'erogazione della presente somma non rientra nell'obbligo della compensazione debiti/crediti in capo ai Comuni di cui alla D.G.R. n. 492/2019, in quanto trattasi di mera movimentazione di risorse finanziarie e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall'Ente Locale;

-che il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, sulla base delle norme vigenti, delle circolari ed in conformità alla nota esplicativa n. 2865/2008 del Dipartimento Bilancio;

VISTE

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;

- la Legge Regionale n.3 del 30/04/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 – 2022";

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. **1900** del 19/02/2020 generata telematicamente e allegata al presente

atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di annullare** il decreto dirigenziale n. 2125 del 28/02/2020, nel quale per mero errore materiale, nella parte motiva, era stata indicata la liquidazione n. 2070 del 20/02/2020 anziché n.1900 del 19/02/2020 e che pertanto non ha prodotto effetti, non essendo stato emesso dal Settore Ragioneria Generale il relativo mandato di pagamento ;

- **di liquidare** in favore del Comune di Acri (CS) la somma di euro 29.425,38 (ventinovemilaquattrocentoventicinque/38) quale saldo finale del 20% per il progetto Case Accessibili;

- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9120200901 del bilancio regionale 2020 giusto impegno di spesa n. 9456/2019 assunto con Decreto Dirigenziale n.17081 del 30/12/2019;

- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 29.425,38 (ventinovemilaquattrocentoventicinque/38) in favore del Comune di Acri (CS) mediante girofondi ordinari;

- **di dare atto** che l'erogazione della presente somma non rientra nell'obbligo della compensazione debiti/crediti in capo ai Comuni di cui alla D.G.R. n. 492/2019, in quanto trattasi di mera movimentazione di risorse finanziarie e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall'Ente Locale;

- **di dare atto** che il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, sulla base delle norme vigenti, delle circolari ed in conformità alla nota esplicativa n. 2865/2008 del Dipartimento Bilancio;

- **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Acri;

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)